

zuccheri importati, non rifugge neppure dalla sistematica chiusura di una parte delle fabbriche confederate, licenziando gli operai e recando danni gravissimi agli agricoltori che aveva prima allettati ad una coltivazione promessa sicura e largamente remuneratrice »;

Graziadei, Masini, Bussi, Samoggia, Rondani, Cagnoni, Pucci, Senape, Maffioli, Musatti, Savio ed altri, al Governo, « per conoscerne gl'intendimenti di fronte al problema degli zuccheri »;

Raineri, Ottavi, Miliani, Pollastrelli, Ciacci Gaspero, Giacobone, Patrizi, ai ministri di agricoltura, industria e commercio e delle finanze, « sulla minacciata crisi della coltivazione della barbabietola »;

Corniani, al ministro delle finanze, « sulle condizioni dell'industria zuccheriera »;

Canepa, ai ministri delle finanze e dell'agricoltura, industria e commercio, « sul regime fiscale dell'industria saccarifera »;

Benaglio, ai ministri del tesoro e d'agricoltura, industria e commercio, « per sapere quali siano i loro intendimenti sul problema degli zuccheri a tutela degli agricoltori e consumatori italiani »;

Lucci, al ministro di agricoltura, industria e commercio, « per conoscere gl'intendimenti del Governo intorno al problema degli zuccheri ».

CAVAGNARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAGNARI. Pregherei l'onorevole ministro dei lavori pubblici di consentire che nell'ordine del giorno di lunedì sia inserito lo svolgimento della mia interpellanza « intorno ai criteri di Governo che regolano la procedura dei pagamenti ra-

teali dello Stato circa ed in relazione all'andamento dei lavori appaltati ed in costruzione per le strade di accesso alle stazioni ferroviarie dipendenti dalla legge 8 luglio 1903, n. 312, ed in ispecie riguardo alla città di Rapallo che anticipava anche la quota statale ».

BONARDI. Anch'io chiederei di svolgere la interpellanza al ministro dei lavori pubblici, « circa le cause della crescente frequenza dei disastri ferroviari e circa la necessità di moderare l'eccesso di lavoro richiesto ad alcune categorie del personale ferroviario ».

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Non so se lunedì vi sarà tempo per svolgere queste interpellanze. Ad ogni modo non ho difficoltà a consentire.

PRESIDENTE. Sta bene. Inscriveremo nell'ordine del giorno di lunedì anche queste interpellanze.

La seduta è tolta alle 19.

*Ordine del giorno per la seduta di lunedì.*

*Alle ore 14:*

1. Interrogazioni.
2. Svolgimento di interpellanze.

PROF. LUIGI CANTARELLI

*Revisore Anziano*